

Dal 4 al 14 maggio 2001 - Piazza Repubblica - Varese

Foto, oggetti e documenti per ricordare i nostri primi cento anni IN MOSTRA UN SECOLO DI LOTTE E CONQUISTE

Benché sia oggi diffusa una sensazione inquietante di paura per il futuro, non si può negare che le condizioni di vita nel nostro Paese siano molto cambiate rispetto alle epoche storiche precedenti. Oggi godiamo di ore di tempo libero un tempo inimmaginabili; chi lavora non può essere licenziato per puro arbitrio del datore di lavoro; le lavoratrici possono affrontare serenamente la maternità senza temere il licenziamento; i lavoratori sono tutelati in caso di infortuni, di malattie e di vecchiaia; gli italiani da emigranti sono divenuti importatori di mano d'opera straniera.

Cento anni fa, quando nacque la Camera del Lavoro, la realtà era ben diversa. I cambiamenti avvenuti, dei cui effetti ancor oggi godiamo, si devono in buona parte all'azione capillare e trascinante del sindacato.

Catturare i momenti più significativi di questa azione, senza tralasciarne alcuni "minori", è stato uno degli obiettivi della mostra per il centenario della Camera del Lavoro di Varese. Attraverso lo sguardo delle immagini fotografiche, con la lettura di documenti d'epoca o più recenti, ma anche con la tangibilità di oggetti-simbolo si guiderà il visitatore in questo viaggio nella memoria.

Cento anni di lotte e di conquiste sindacali nella provincia di Varese non sono pochi da raccontare. Collegare eventi, idee e vicende di uomini e donne che hanno costruito questa storia ha richiesto diversi piani di lettura, una ricerca accurata nelle cartelle dell'Archivio Storico della C.G.I.L e presso le rappresentanze sindacali di diverse fabbriche.

La mostra è articolata in cinque percorsi. Innanzitutto quello storico: gli antefatti, la nascita nel 1901, i primi vent'anni, il ventennio fascista, la rinascita, gli anni dalla scissione all' "autunno caldo" e gli ultimi trent'anni della Camera del lavoro di Varese sono ripercorsi grazie a fotografie, documenti, articoli di giornale ed oggetti significativi. I vari momenti, rilevati in ambito locale, sono rapportati in un pannello introduttivo alla storia nazionale del movimento sindacale.

Il secondo percorso segue l'evoluzione della struttura del sindacato, sia quella "verticale" di mestiere e categoria, sia quella orizzontale nelle sue diverse organizzazioni territoriali. Uno sguardo privilegiato andrà ai servizi proposti dalla CdL, sia ieri che oggi, partendo dal supporto dato dal Segretariato d'emigrazione ai numerosi emigranti che partivano dal nostro territorio.

La contrattazione collettiva è il tema del terzo percorso. Seguendo l'ordine cronologico, vengono avvicinate le tematiche fondamentali della contrattazione, documentate con foto di scioperi e di manifestazioni, con testi di accordi aziendali e nazionali nonché con oggetti significativi, quali striscioni e fischietti utilizzati dai dimostranti.

Nel quarto percorso si propone il tema delle rappresentanze sindacali all'interno delle fabbriche. Dopo una breve panoramica storica che ne analizza i cambiamenti, dalle Commissioni Interne, ai Consigli di Fabbrica, all'RSU, sono messe in mostra le produzioni interne (volantini, disegni, giornali interni, manifesti...) delle rappresentanze delle principali industrie della provincia negli ultimi decenni.

Infine, i rituali e le celebrazioni (quali il Primo Maggio e l'Otto Marzo) e le manifestazioni di solidarietà internazionale del movimento sindacale in provincia di Varese, documentati con i consueti strumenti di comunicazione del movimento operaio, cui si aggiungono testi di canzoni significative.

Ci rendiamo conto che per chi ha vissuto in prima persona anche una piccola parte di questi cento anni, legando ricordi ed emozioni, la nostra narrazione potrebbe risultare in parte deficitaria. Non ce ne vogliano i tanti testimoni viventi! D'altra parte è impresa ardua applicare un certo rigore storico agli ultimi anni, proprio perché a noi prossimi.

Ci conforta in ogni caso l'idea che per dipanare l'intricata matassa rappresentata dall'enigmatico futuro è indispensabile conoscere le radici della nostra identità. La mostra del centenario della Camera del lavoro di Varese vuole essere un contributo in questa direzione.

Laura Balzan - Daniela Franchetti

